

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 42/2013

OGGETTO: Schema di Protocollo d'Intesa tra Consorzio di gestione del Parco delle dune costiere e Consorzio Rosa Marina per la tutela e corretta gestione degli habitat naturali costieri in area Parco. Presa d'atto

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** in Ostuni, presso la Casa del Parco - ex Stazione di Fontevicchia, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto		X
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	
Sign. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco dr. agr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 23 Novembre 2013

Il Direttore
(Dr. Gianfranco CIOLA)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 23 Novembre 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(M.Loreta GIOVENE)

Il Direttore relaziona:

Nell'ambito delle attività di informazione e sensibilizzazione svolte dall'Ente Parco volte alla conoscenza e tutela degli habitat naturali presenti nell'area naturale protetta, è previsto il coinvolgimento della cittadinanza, degli operatori economici, dei turisti e dei residenti in aree di interesse turistico (villaggi, campeggi, alberghi aree residenziali, ecc.) limitrofi al perimetro del Parco, al fine di ridurre l'impatto esercitato dal turismo sugli ambienti naturali più sensibili.

Tra i diversi incontri organizzati dall'Ente Parco nell'anno 2013, uno si è tenuto con i residenti di Rosa Marina, nel quale sono state illustrate le finalità istitutive del Parco, la sua organizzazione gestionale, le attività e le iniziative messe in atto negli ultimi anni per garantire la tutela della biodiversità, e la necessità di far conoscere e tutelare la macchia a ginepro del Parco presente proprio lungo il tratto di costa antistante Rosa Marina. Un habitat prioritario, quello delle dune a ginepri, la cui sopravvivenza si regge su equilibri molto fragili e delicati, ragion per cui per l'UE identifica questo habitat a rischio di estinzione.

In seguito all'incontro è scaturita da parte della direzione del Consorzio di Rosa Marina la necessità di collaborare con l'Ente Parco al fine di definire azioni comuni per la tutela di questi delicati habitat costieri attraverso interventi da realizzare in collaborazione con l'ARIF della Regione Puglia per il ripristino del cordone dunale in alcuni tratti danneggiati e la tutela di tratti che presentano un maggiore stato di conservazione.

La definizione di un protocollo d'intesa tra le parti scaturisce dalla consapevolezza che un ruolo fondamentale è giocato dalla conoscenza delle valenze naturalistiche e dei delicati equilibri su cui regge l'ecosistema costiero, affinché i fruitori della costa siano consapevoli del reale impatto che le risorse naturali e l'ambiente costiero subiscono dell'intensa fruizione turistico-balneare.

Le strutture tecniche del Consorzio di Gestione del Parco e del Consorzio di Rosa Marina, allo scopo di definire di un programma di collaborazione con le finalità sopra descritte hanno elaborato una proposta di Protocollo d'intesa tra le parti specificando le azioni che il Parco da una parte e il Consorzio di Rosa Marina dall'altra intendono realizzare. Le azioni individuate riguardano la chiusura dei numerosi varchi tra le dune al fine di consentire l'accesso alla spiaggia solo attraverso i passaggi autorizzati, la realizzazione di staccionate in legno a protezione dei ginepri posti sulle dune, la definizione di programmi di informazione e sensibilizzare sulla biodiversità rivolte ai residenti e ai turisti che frequentano la costa, il potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza nei periodi critici come l'estate quando la forte pressione balneare può compromettere la conservazione degli habitat naturali costieri. Molte delle attività sopra specificate saranno realizzate dal Consorzio di Rosa Marina, mentre l'Ente Parco con il suo personale si renderà disponibile ad effettuare attività formative e informative sulla tutela della biodiversità fornendo il supporto tecnico necessario a realizzare tutti gli interventi di tutela e conservazione degli habitat.

Che tale forma di collaborazione con i residenti del villaggio di Rosa Marina rientra nel Piano di Azioni previsto dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile CETS, certificazione europea rilasciata da Europarc al Parco delle Dune Costiere nel 2012 e che prevede l'instaurazione di rapporti di cogestione sostenibile del territorio e delle aree di interesse naturalistico, attraverso un processo di coinvolgimento, condivisione e responsabilizzazione degli operatori locali, dei cittadini e della comunità locale tutta.

Premesso quanto sopra il Direttore propone alla Giunta esecutiva:

- di prendere atto e di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Consorzio di Rosa Marina per le attività sopra descritte a tutela degli habitat naturali dell'area Parco (allegata al presente atto) per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare l'attuazione degli interventi e delle attività previste dal Protocollo d'Intesa agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi,

LA GIUNTA ESECUTIVA

sentita la Proposta del Direttore;
visto l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;
visto lo Statuto del Consorzio;
con voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Consorzio di Rosa Marina per le attività di tutela degli habitat naturali dell'area Parco (allegata al presente atto) per farne parte integrante e sostanziale;
- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione del Protocollo d'Intesa riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 04.12.2013

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Agr. Gianfranco Ciola)



PROTOCOLLO D'INTESA

per la tutela e corretta gestione degli habitat naturali presenti nel tratto di costa antistante il Consorzio Rosa Marina

Il presente protocollo si pone l'obiettivo di promuovere una corretta gestione degli habitat naturali e delle specie della flora e della fauna presenti lungo la linea di costa, dalla spiaggia alla duna e alle aree retrodunali antistanti il Villaggio di Rosa Marina. Si parte dalla consapevolezza che un ruolo fondamentale è giocato dalla conoscenza di queste valenze naturalistiche e dei delicati equilibri su cui si regge l'ecosistema costiero, affinché i fruitori della costa siano consapevoli del reale impatto che le risorse naturali e l'ambiente costiero subiscono a causa della intensa fruizione estiva.

Il presente protocollo nasce d'intesa tra i seguenti partners:

il **Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**, C.F. 90037060747, legalmente rappresentato dalla prof.ssa Giulia Anglani nella qualità di Presidente del Parco, autorizzata dalla Giunta esecutiva del Parco con Delibera n. 42 del 23.11.2013,

e

il **Consorzio Rosa Marina**, C.F. 81003850740, con sede legale in Ostuni, c.da Rosa Marina, in persona del suo Presidente Prof. Marina Calamo Specchia, autorizzato dal C.d.A. nella riunione del 10/11/2013,

CHE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE :

Il presente protocollo ha per oggetto lo svolgimento di attività di tutela, recupero, restauro e valorizzazione delle aree di pregio naturalistico presenti lungo la costa; tali attività debbono avere luogo, in modo coordinato, dal Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" e dal Consorzio Rosa Marina come in appresso specificato:

il **Parco Naturale Regionale denominato "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"**, si estende nei territori di Ostuni e Fasano su circa 1.100 ettari, lungo 6 km di costa e che si inoltra verso la piana degli olivi secolari seguendo il corso di alcune lame.

Nell'area protetta sono presenti numerosi habitat, conseguenza delle diverse caratteristiche geologiche, morfologiche e climatiche. Di questi habitat, alcuni sono considerati prioritari: meritano cioè di una particolare attenzione perchè rischiano di scomparire dal territorio dell'Unione Europea.

Nel Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ricadono il sistema dunale con la rara vegetazione a ginepro (habitat prioritario per l'UE) e la spiaggia antistante il villaggio di Rosa Marina. L'Ente Parco ha l'obbligo di perseguire le seguenti finalità istitutive del Parco naturale come da legge istitutiva L.R. n.31/2006, art.2:

- conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat



naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici ed idrogeologici superficiali e sotterranei;

- salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;
- incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;
- monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;
- allestire infrastrutture per la mobilità lenta;
- promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.

Il **Consorzio Rosa Marina** ha interesse a salvaguardare il patrimonio naturale ricadente nel proprio territorio ed in particolare la macchia a ginepri (habitat prioritario per l'UE) e le *lame* ricadenti nel proprio perimetro e contestualmente a valorizzare l'intero villaggio, nonché diffondere tra i propri consorziati ed all'esterno informazioni utili a meglio conoscere la fauna e la flora locale ed in genere la problematica ambientale.

Al fine di perseguire gli obiettivi istitutivi del Parco Naturale i soggetti sottoscrittenti stabiliscono un rapporto di collaborazione reciproca in cui convengono che:

il **Consorzio Rosa Marina** si impegna a:

- garantire la fornitura del legname di castagno necessario per la realizzazione di staccionate in legno per delimitare le dune prospicienti il Villaggio e per l'eventuale manutenzione straordinaria;
- garantire la disponibilità a far affiggere in sede consortile materiale divulgativo del Parco;
- consentire, previo congruo avviso, l'accesso al Villaggio di scolaresche o gruppi coordinati dal Parco per escursioni guidate, nel periodo 1° ottobre – 15 aprile;
- organizzare ed ospitare quattro incontri divulgativi in occasione dei quali i responsabili del Parco potranno illustrare alle maestranze delle imprese che lavorano nel Consorzio ed ai consorziati le seguenti tematiche: difesa dell'ambiente, scopi del Parco, azioni di prevenzione incendi;
- incrementare la vegetazione naturale che insiste nelle zone comuni, con piante fornite e/o consigliate dal Parco;
- garantire la sorveglianza ed il monitoraggio delle staccionate a realizzarsi, al fine di assicurare l'efficienza di tale opera e preservare gli habitat naturali presenti nei loro pressi;
- mantenere le staccionate di protezione delle dune e dei cartelli informativi lungo i percorsi;
- rimuovere il polistirolo e di rifiuti portati dal vento o abbandonati dai bagnanti lungo i sentieri e la vegetazione a ginepri secolari presenti nel retroduna;

inoltre si impegna a sensibilizzare i residenti consorziati:



- ad utilizzare esclusivamente i varchi preferenziali e le passerelle per il raggiungimento della spiaggia scoraggiando il varco indiscriminato delle dune in qualsiasi punto con il conseguente franamento delle stesse ed il danneggiamento della vegetazione spontanea ed impegnandosi allo sbarramento dei varchi non autorizzati;
- ad evitare che gli impianti di illuminazione di nuova realizzazione a servizio degli spazi pubblici e delle abitazioni contermini all'area naturale protetta arrechino disturbo alla fauna (es.: luce diretta verso il basso, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006);
- a gestire la vegetazione erbacea spontanea lungo le aree di pertinenza, le strade di accesso alla spiaggia e le aree a verde privato prossime ai ginepri, con l'impiego di mezzi meccanici, prestando attenzione all'integrità del sistema dunale e retrodunale, escludendo l'utilizzo di diserbanti chimici;
- a prevedere nella progettazione del verde consortile l'impiego di specie arbustive e arboree della macchia mediterranea (lentisco, mirto, leccio, ginepro, etc.) escludendo specie vegetali (erbacee, arbustive ed arboree) esotiche o estranee alla flora spontanea dell'area naturale nei pressi delle dune e del retroduna;
- ad impedire, nell'ambito del servizio di vigilanza del villaggio, la consumazione di pasti a famiglie e/o comitive nella zona dunale;
- ad impedire il transito di mezzi fuoristrada sull'arenile in particolare nei mesi invernali;
- a non alterare lo stato attuale del territorio per il deflusso delle acque meteoriche in modo da migliorare le condizioni di umidità del terreno;
- ad evitare l'accensione di falò sull'arenile, nell'ambito delle doverose prevenzioni dagli incendi boschivi della zona a macchia ivi presente.

Il Consorzio di gestione del Parco Naturale regionale delle dune costiere si impegna a garantire:

- la realizzazione nel territorio del Consorzio Rosa Marina di interventi a protezione delle dune attraverso la sistemazione di staccionate in legno per la delimitazione delle dune attraverso la collaborazione con l'ARIF della Regione Puglia utilizzando materiale fornito dal Consorzio e seguendo lo schema costruttivo già adottato e la realizzazione, ove necessario per l'azione erosiva e/o occasionale antropica, di barriere naturali contenitrici ai piedi della duna al fine di favorire il ripascimento del cordone dunale;
- a relazionare sui temi della conservazione e corretta gestione degli habitat e delle specie faunistiche e floristiche del Parco negli incontri divulgativi che organizzerà il Consorzio Rosa Marina;
- ad istruire il personale delle imprese appaltatrici dei lavori di manutenzione del verde, derattizzazione e disinfestazione alare, sulla migliore tipologia di intervento, ivi compresa la potatura dei soggetti arborei anche insistenti nelle singole proprietà, con apposite riunioni da concordare con il Consorzio Rosa Marina;
- a realizzare interventi infrastrutturali per la protezione del sistema dunale, mediante la predisposizione di appositi progetti da proporre per finanziamenti sulla base delle disponibilità di fondi regionali e comunitari al fine di garantire la tutela, la valorizzazione e la corretta fruizione del sistema naturale e ambientale presente nei pressi del villaggio di Rosa Marina;



- a supportare il Consorzio Rosa Marina nella progettazione di interventi di recupero naturalistico e di riqualificazione ambientale delle aree comuni;
- a realizzare e collocare nell'area Parco un'apposita segnaletica e cartellonistica didattica contenente le norme di salvaguardia e di tutela finalizzata a informare gli utenti della costa sulla prevenzione incendi e sull'importanza degli habitat e delle specie floristiche presenti;
- a realizzare incontri di informazione e sensibilizzazione (seminari, cinema ambientale all'aperto, escursioni, iniziative sensibilizzazione alla corretta gestione delle spiagge attraverso eventi pubblici di pulizia delle spiagge, ...) svolti soprattutto durante il periodo estivo e rivolti ai residenti del villaggio Rosa Marina, finalizzati alla prevenzione incendi e alla tutela del patrimonio naturale del Parco delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli organi istituzionali di riferimento (CFS, Regione Puglia Settore foreste, Protezione civile, Enti Locali, ...);
- a prestare la propria consulenza per l'individuazione delle specie arbustive e arboree della macchia mediterranea (lentisco, mirto, leccio, ginepro, ...) da impiegare per la realizzazione del verde consortile e privato in linea con il contesto ambientale e paesaggistico delle aree naturali costiere del villaggio (sistema dunale e retrodunale, oltre alle dune fossili) poste in adiacenza alle aree residenziali;
- a fornire annualmente al Consorzio un numero minimo 500 piantine arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione mediterranea come indicato al punto precedente proveniente da vivai forestali regionali da rendere disponibili al Consorzio (per la riqualificazione di aree condominiali) e ai singoli consorziati (per le aree private) le cui residenze risultano prossime alle aree naturali costiere del villaggio (sistema dunale, retrodunale e delle dune fossili ricadenti nel Parco). Tale fornitura potrà avvenire in seguito alla definizione di un programma annuale di interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione condiviso con il Consorzio Rosa Marina e l'Ente Parco Dune Costiere e l'ARIF (Agenzia Regionale Irriguo Forestale);
- ad attivare un programma di prevenzione incendi e di monitoraggio per evitare forme di danneggiamento ambientale da realizzare in collaborazione con i volontari delle associazioni di Protezione civile di Ostuni e Fasano;
- a collocare una webcam nell'ambito del sistema di monitoraggio per la prevenzione incendi lungo il tratto di costa antistante il villaggio di Rosa Marina rientrante nel perimetro del Parco Regionale.

Sottoscritto in data

Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere
da Torre Canne a Torre San Leonardo

Il Presidente
Prof.ssa Giulia Anglani

Consorzio Rosa Marina

Il Presidente
Prof. Marina Calamo Specchia
